



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Dirigente Responsabile: Luigi Izzi

Decreto	N° 3693	del 13 Luglio 2006
----------------	----------------	---------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Allegati n°: 7

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A1	Si	Cartaceo+Digitale
A2	No	Cartaceo+Digitale
A3	No	Cartaceo+Digitale
A4	No	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale
D	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Concessione dei contributi in favore delle gestioni associate di cui alla legge regionale n. 40 del 2001 e dei contributi in favore dei piccoli comuni in situazione di maggiore disagio di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004.

MOVIMENTI

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-11034	2006	Impegno/Assegnazione	4555		01-08-2006	2.200.000,00	153500
U-11034	2006	Liquidazione	4555		01-08-2006	2.079.120,52	153500
U-11033	2006	Impegno e Liquidazione	4556		01-08-2006	1.561.020,15	153500
U-11033	2006	Impegno e Liquidazione	4557		01-08-2006	1.531.294,27	153700
U-11033	2006	Impegno e Liquidazione	4558		01-08-2006	317.685,58	155000

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 04-08-2006

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto con la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 “Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 26/2000” ed in particolare l’articolo 8 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 112 del 4 luglio 2005, con il quale si conferma la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e n. 131 del 25 luglio 2005, con il quale si definiscono le relative Aree di Coordinamento interne;

Richiamato altresì il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5738 del 27 ottobre 2005, con il quale si ridefinisce la struttura organizzativa della Direzione generale della Presidenza;

Vista la legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, recante “Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni”, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 17 dicembre 2003, n. 225, con la quale è stato approvato il programma di riordino territoriale, contenente, tra l’altro, l’indicazione dei criteri, delle condizioni e dei requisiti per l’incentivazione delle gestioni associate di funzioni e servizi comunali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2004, n. 238, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 601 del 2004, con la quale sono stati individuati, a norma dell’articolo 6, comma 2, della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, i procedimenti amministrativi, le attività e i servizi oggetto delle gestioni associate di cui all’allegato C alla medesima deliberazione del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2004, n. 273, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 601 del 2004, con la quale sono state stabilite, a norma dell’articolo 19 della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, le modalità di attuazione del programma di riordino territoriale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2006, n. 153, con la quale sono state dettate disposizioni per l’anno 2006 per la concessione dei contributi in favore delle gestioni associate di cui al programma di riordino territoriale;

Visto il decreto dirigenziale 13 marzo 2006, n. 1130, con il quale sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione della domanda di contributo forfetario iniziale e della domanda di contributo annuale per le gestioni associate per l’anno 2006;

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, concernente norme a favore dei comuni montani e dei piccoli comuni in situazione di disagio;

Visto, in particolare, l’articolo 4 della citata legge regionale n. 39 del 2004, che prevede l’attribuzione di un contributo annuale ai Comuni in situazioni di maggior disagio che risultano partecipare a gestioni associate che, nel medesimo anno, hanno i requisiti per la concessione dell’incentivazione ai sensi della legge regionale n. 40 del 2001 e del programma di riordino territoriale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1049, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1138 del 2005, recante “Termini e modalità per la concessione dei contributi ai comuni montani e ai comuni di minore dimensione demografica in situazioni di maggiore disagio, a norma dell’articolo 4 della legge regionale 27 luglio 2004 n. 39”, che, tra l’altro, stabilisce il sistema di calcolo dei contributi e prevede la concessione e la contestuale liquidazione degli stessi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2004, n. 1159, recante “Definizione dell'indicatore unitario del disagio dei Comuni Montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell'articolo 2, comma 2, della Legge regionale 27 luglio 2004, n. 39;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2004, n. 1189, recante “Approvazione della graduatoria generale del disagio dei Comuni Montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 3, della Legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Considerato che la concessione del contributo forfetario iniziale e dei contributi annuali, da effettuarsi rispettivamente ai sensi dell’articolo 10 e degli articoli 11, 12, 13 e 14 della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dalla deliberazione medesima, nonché dalla deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 2006 e, per quanto in essa non previsto, dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 238 e 273 del 2004 e successive modificazioni;

Considerato che sono state trasmesse nei termini le domande di contributo forfetario iniziale e di contributo annuale da parte dei seguenti enti:

Contributo forfetario iniziale:

Ente responsabile della gestione associata	Livello ottimale
Azienda Speciale Consortile tra i comuni della Zona socio sanitaria Grossetana (CoeSO)	<i>Area Grossetana</i>

Contributo annuale:

Ente responsabile della gestione associata	Livello ottimale
---	-------------------------

<i>Comune di Volterra</i>	Alta Val di Cecina
<i>Comunità Montana Alta Val di Cecina</i>	
<i>Comune di Pomarance</i>	
<i>Comune di Sinalunga</i>	Alta Val di Chiana Senese
<i>Comune di Torrita di Siena</i>	
<i>Comune di Trequanda</i>	
<i>Comunità Montana Amiata Grossetano</i>	Amiata Grossetano
<i>Comunità Montana Amiata Val d'Orcia</i>	Amiata Val d'Orcia
<i>Comune di Abbadia San Salvatore</i>	
<i>Comune di San Marcello Pistoiese</i>	Appennino Pistoiese
<i>Comune di Cutigliano</i>	
<i>Comunità Montana Appennino Pistoiese</i>	

<i>Comune di Livorno</i>	Area Livornese
<i>Comune di Pistoia</i>	Area Pistoiese
<i>Comune di Sambuca Pistoiese</i>	
<i>Comunità Montana Appennino Pistoiese</i>	
<i>Comune di Castagneto Carducci</i>	Bassa Val di Cecina
<i>Comune di Rosignano Marittimo</i>	
<i>Comune di Riparbella</i>	
<i>Comune di Cecina</i>	
<i>Comunità Montana Casentino</i>	Casentino
<i>Comune di Pratovecchio</i>	
<i>Comune di Stia</i>	
<i>Comune di Capolona</i>	Casentino Sud
<i>Comunità Montana Casentino</i>	
<i>Comunità Montana del Cetona</i>	Cetona
<i>Comune di Barberino Val d'Elsa</i>	Chianti Fiorentino
<i>Comune di Tavarnelle Val di Pesa</i>	
<i>Comune di Scandicci</i>	
<i>Comune di Gaiole in Chianti</i>	Chianti Senese
<i>Comune di Castenuovo Berardenga</i>	
<i>Comune di Castellina in Chianti</i>	
<i>Comune di Radda in Chianti</i>	
<i>Circondario Empolese - Valdelsa</i>	Circondario Empolese
<i>Comune di Montelupo Fiorentino</i>	
<i>Comune di Montatone</i>	
<i>Circondario della Val di Cornia</i>	<i>Circondario della Val di Cornia</i>
<i>Comune di Camporgiano</i>	
<i>Comunità Montana Colline del Fiora</i>	Colline del Fiora
<i>Comunità Montana Colline Metallifere</i>	Colline Metallifere
<i>Comune di Asciano</i>	Crete Senesi
<i>Comune di San Giovanni d'Asso</i>	
<i>Comune di Rapolano Terme</i>	
<i>Comune di Buonconvento</i>	
<i>Comune di Monteroni d'Arbia</i>	
<i>Comunità Montana della Garfagnana</i>	Garfagnana Nord
<i>Comune di Camporgiano</i>	
<i>Comune di Galliciano</i>	Garfagnana Sud
<i>Comune di Castelnuovo di Garfagnana</i>	
<i>Comunità Montana della Garfagnana</i>	
<i>Comunità dell'Arcipelago Toscano</i>	Isola d'Elba
<i>Comune di Portoferraio</i>	
<i>Comune di Rio Marina</i>	
<i>Comune di Capoliveri</i>	
<i>Comune di Campo nell'Elba</i>	
<i>Comune di Marciana</i>	
<i>Comune di Rio nell'Elba</i>	
<i>Comunità Montana della Lunigiana</i>	Lunigiana
<i>Comune di Licciana Nardi</i>	

<i>Comunità Montana Media Valle del Serchio</i>	Media Valle del Serchio
<i>Comune di Barga</i>	
<i>Comune di Borgo a Mozzano</i>	
<i>Comune di Coreglia Antelminelli</i>	
<i>Comune di Fabbriche di Vallico</i>	Montagna Fiorentina
<i>Comunità Montana della Montagna Fiorentina</i>	
<i>Comune di Reggello</i>	
<i>Comune di Pontassieve</i>	
<i>Comune di Rufina</i>	Mugello
<i>Comunità Montana del Mugello</i>	
<i>Comune di Borgo San Lorenzo</i>	
<i>Comune di Firenzuola</i>	Pratomagno
<i>Comunità Montana del Pratomagno</i>	
<i>Comune di Siena</i>	Siena
<i>Comune di San Giovanni Valdarno</i>	Valdarno
Comune di Cavriglia	
<i>Comune di San Miniato</i>	Valdarno Inferiore
<i>Comune di Montopoli in Valdarno</i>	
<i>Comune di Rignano sull'Arno</i>	
<i>Comune di Incisa in Val d'Arno</i>	Valdarno Superiore Nord
<i>Comune di Figline Valdarno</i>	
<i>Comune di Pontedera</i>	
<i>Consorzio Alta Valdera</i>	Valdera
<i>Comunità Montana Val di Bisenzio</i>	
<i>Comune di Vaiano</i>	Val di Bisenzio
<i>Comune di Cantagallo</i>	
<i>Comunità Montana Val di Merse</i>	
<i>Comune di Sovicille</i>	Val di Merse
<i>Comune di Monsummano Terme</i>	
<i>Comune di Lamporecchio</i>	Val di Nievole Est
<i>Comune di Follonica</i>	
<i>Comune di Gavorrano</i>	
<i>Comunità Montana Valtiberina</i>	Valtiberina

Considerato che, agli atti del procedimento, le domande di contributo forfetario iniziale e di contributo annuale risultano corredate della documentazione prevista dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 273 del 2004 e n. 153 del 2006, anche a seguito delle attività istruttorie effettuate ai sensi degli articoli 2, comma 2, e 4, comma 2, della deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 2004;

Considerato che l'ufficio ha valutato la sussistenza degli elementi sufficienti per l'incentivazione delle gestioni associate, come risultanti dall'allegato A al presente decreto, se del caso considerando la prevalenza e la rilevanza dei compiti e dei procedimenti, delle attività e dei servizi effettivamente gestiti in forma associata, secondo quanto previsto dal punto 2.3 dell'allegato C alla deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003;

Considerato che talune gestioni associate non possono essere ammesse a contributo, per le motivazioni specificamente indicate nell'allegato B al presente decreto;

Considerato che la misura del contributo forfetario iniziale, di cui all'articolo 10 della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, deve essere determinato ai sensi del paragrafo 4 dell'allegato C alla deliberazione medesima, e che occorre provvedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 2004, alla contestuale concessione e liquidazione del contributo agli enti responsabili di gestioni associate;

Considerato che sussistono le condizioni per l'attribuzione della somma ulteriore del contributo forfetario iniziale, secondo quanto previsto dal paragrafo 4, punto 4.1, lettera c), ultimo periodo, dell'allegato C alla deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003;

Considerato che la misura dei contributi annuali, da concedersi ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, deve essere determinata secondo le modalità di calcolo stabilite nell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 2006;

Considerato che al Comune di Capolona spetterebbe per l'anno 2006 un contributo pari a euro 93.172,39;

Considerato che, per mero errore materiale, è stata concessa con decreto 29 novembre 2005, n. 6785, una somma al Comune di Capolona in qualità di ente responsabile della gestione associata di attività e interventi in materia di pari opportunità, pari a euro 3.553,27, somma non dovuta per le motivazioni riportate nell'allegato B al medesimo decreto n. 6785 del 2005;

Ritenuto di concedere per l'anno 2006 al Comune di Capolona un contributo pari a euro 89.619,12 per le motivazioni di cui sopra;

Ritenuto di provvedere, contestualmente, anche all'attribuzione dell'anticipazione sul contributo da concedersi ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004, in considerazione del fatto che beneficiari sono esclusivamente Comuni in condizione di maggior disagio che partecipano alle gestioni associate che hanno le condizioni e i requisiti per l'incentivazione ai sensi della legge regionale n. 40 del 2001 e del programma di riordino territoriale;

Considerato che i Comuni potenzialmente destinatari del contributo regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004 sono 91, e che pertanto con il presente decreto può essere concesso un contributo pari a 24.175,82 euro a ciascuno dei Comuni che, tra questi, risultano già partecipare a gestioni associate aventi le condizioni e i requisiti per l'incentivazione ai sensi della legge regionale n. 40 del 2001 e del programma di riordino territoriale;

Considerato che, alla data attuale, tra i suddetti 91 Comuni risultano partecipare a gestioni associate aventi le condizioni e i requisiti per l'incentivazione ai sensi della legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, quelli di cui all'allegato C al presente decreto, e che pertanto a questi deve essere concesso e liquidato, al momento, un contributo pari a 24.175,82 euro, a titolo di anticipazione del contributo definitivo;

Considerato che, a norma dei punti 2 e 5 della deliberazione della Giunta regionale n. 1049 del 2004, occorre effettuare l'impegno di spesa per l'intera somma disponibile, pari a 2.200.000,00 di euro, provvedendosi ad effettuare l'anticipazione sul contributo definitivo, che sarà determinato successivamente con ulteriore provvedimento dirigenziale;

Considerato che alla data di adozione del presente decreto, le risorse statali, di cui al punto 1, lettera i), della deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 2006, non sono state ancora trasferite dal Ministero dell'interno alla Regione, e che pertanto dette risorse saranno attribuite con successivo decreto;

Vista la nota del Settore Sistema regionale di protezione civile n. AOOGR/171937/120.10.3 del 14 giugno 2006, con la quale si comunica che alcune gestioni associate non hanno risposto ad una lettera circa lo svolgimento di attività operative in materia di allerta, segnalazione di eventi e censimento dei danni;

Ritenuto che gli elementi contenuti in detta nota, relativamente alle gestioni associate di cui sono responsabili i Comuni di Scandicci, Riparbella, e Buonconvento, il Circondario della Val di Cornia e le Comunità montane del Pratomagno, delle Colline Metallifere, dell'Alta Val di Cecina e dell'Amiata Grossetano, non possono essere considerati preclusivi della concessione del contributo ai medesimi enti ai sensi della legge regionale n. 40 del 2001 e dei provvedimenti attuativi, in quanto, e in via risolutiva, per i Comuni di Scandicci e di Riparbella gli unici elementi da prendere in considerazione per la concessione del contributo relativo ad una gestione associata di nuova attivazione sono quelli, sussistenti, di cui all'articolo 8, comma 1, della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, e per il Comune di Buonconvento, il Circondario della Val di Cornia e le Comunità montane del Pratomagno, Colline Metallifere, Alta Val di Cecina e dell'Amiata Grossetano sono quelli, sussistenti, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 153 del 2006, e che comunque, sulla base della citata nota, saranno effettuate verifiche sulla continuazione della gestione associata, in ogni caso tenendo conto del complesso delle attività previste dagli atti associativi e della rilevanza di quelle effettivamente in essere;

Vista la nota del Dipartimento Bilancio e Finanze n. 110/14238/3.44 del 30 maggio 2002, nella quale "si chiede ai dipartimenti di citare, nel caso di decreti di assegnazione aventi ad oggetto contributi straordinari l'iscrizione di tale contributo nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000" e ritenuto che i contributi oggetto del presente decreto rientrino nel caso suddetto;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2005, n. 71, relativa all'approvazione del bilancio finanziario 2006 e la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2005, n. 1309, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2006;

DECRETA

1) E' impegnata la somma di euro 3.410.000,00 sul capitolo 11033 del bilancio gestionale 2006, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione dei contributi forfetari iniziali e dei contributi annuali relativi all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma degli articoli 10, 11, 12, 13 e 14 della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 17/12/2003, di cui euro 1.561.020,15 ai Comuni, euro 1.531.294,27 alle Comunità Montane, euro 317.685,58 ad altri enti delle amministrazioni locali responsabili di gestioni associate.

- 2) E' liquidata la somma di euro 3.410.000,00 di cui al punto n1 agli enti di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto, Tabella 1.
- 3) E' approvato l'allegato B parte integrante del presente decreto, concernente le gestioni associate non ammesse ai contributi per le motivazioni ivi specificate.
- 4) E' impegnata la somma di euro 2.200.000,00 sul capitolo 11034 del bilancio gestionale 2006, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4 della legge regionale 27 luglio 2004 n. 39.
- 5) E' liquidata la somma di 2.079.120,52 agli enti di cui all'allegato C, parte integrante del presente decreto, imputando la spesa sull'impegno di cui al punto n. 4, a titolo di anticipazione dell'importo definitivo del contributo.
- 6) L'erogazione dei contributi di cui ai punti n. 2 e 5 è effettuata sui conti di tesoreria di ciascun ente beneficiario.
- 7) Con successivo atto si provvederà alla liquidazione dei contributi di cui al punto 4 in via definitiva, tenendo conto dei comuni di cui all'allegato D, parte integrante del presente decreto, che alla data del 31/12/2006 avranno dimostrato di possedere i requisiti di legge. Ove occorra, si provvederà anche alla rideterminazione del contributo concesso a titolo di anticipazione e alla liquidazione della differenza spettante ai comuni di cui all'allegato C.
- 8) Gli enti beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118/2000.
- 9) Le somme di cui al punto n. 5 del presente decreto, dovranno essere utilizzate unicamente per le specifiche finalità previste dalla legge regionale n. 39 del 2004; non è ammessa l'utilizzazione per le spese che risultano coperte da altri finanziamenti pubblici o dalla partecipazione di soggetti privati. I comuni destinatari sono tenuti agli adempimenti di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1049. La struttura regionale competente provvederà alla revoca dei contributi ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge regionale n. 39 del 2004, e dei punti 8, 9 e 10 della deliberazione della Giunta regionale n. 1049 del 2004.
- 10) I comuni di cui all'allegato D, possono beneficiare del contributo di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004 se, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2006, provvederanno ad attivare gestioni associate aventi i requisiti e le condizioni per l'incentivazione ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale 17 dicembre 2003, n. 225, e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 238 e n. 273 del 22 marzo 2004, e successive modificazioni. A tal fine, trasmetteranno alla struttura regionale competente per la concessione dei contributi la documentazione prevista dal decreto dirigenziale 13 marzo 2006, n. 1130.
- 11) Nell'allegato A, sono altresì riportati i seguenti elementi:
- Allegato A2 - Tabella 2: sistema di calcolo utilizzato per il contributo forfetario iniziale;
 - Allegato A3 - Tabella 3: somma concessa a titolo di contributo annuale distinta per singola gestione associata, totale delle somme liquidate a titolo di contributo annuale per ciascun ente responsabile della gestione;

- Allegato A4 -Tabella 4: sistema di calcolo utilizzato per la determinazione della somma concessa a titolo di contributo annuale distinta per singola gestione associata.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'articolo 41, lettera a), della legge regionale 20 gennaio 1995 n. 9, è pubblicato per intero, unitamente agli allegati A1-Tabella 1, B, C e D, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18. Gli allegati A2, A3 e A4 sono reperibili sulla pagina web www.regione.toscana.it, consultando l'indice A-Z, voce "atti amministrativi regionali" e sulla pagina web www.regione.toscana.it/gestioniassociate.

Il Dirigente
Luigi Izzi